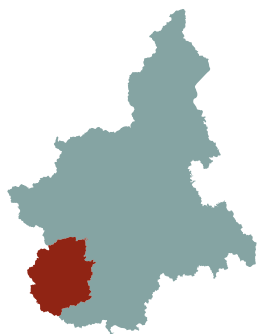


GAL Tradizione delle Terre Occitane



Indirizzo: Via Matteotti, 40 **Città:** Caraglio (CN)

Cap: 12023 **Tel:** 0171 610325

Sito: www.tradizioneterreoccitane.com

Email: info@tradizioneterreoccitane.com

Contatto: Maria Pianezzola (Direttore GAL)

Comuni coinvolti: Acceglio, Aisone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Envie, Frassinò, Gaiola, Gambaasca, Isasca, Macra, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Oncino, Ostrana, Paesana, Pagnò, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Revello, Riffredo, Rittana, Roccabruna, Roccasparvera, Rossana, Sambuco, Sampeyre, San Damiano, Macra, Sanfront, Stroppio, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Verzuolo, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio

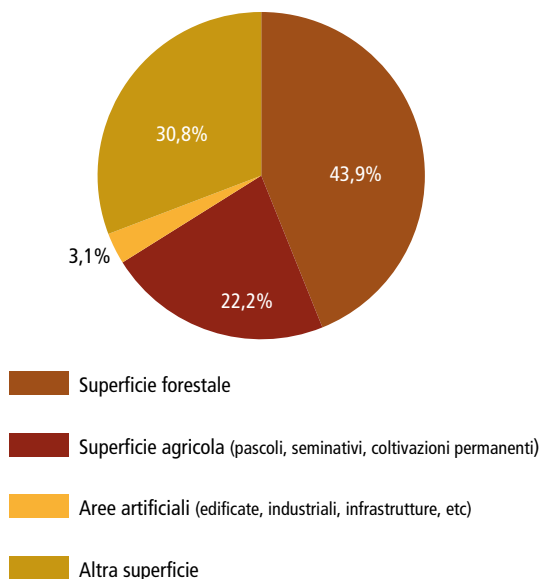
IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

Il GAL, costituito nel 2002, è una Società consortile a responsabilità limitata, composta da 26 soci (14 pubblici e 12 privati), rappresentativi delle principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio. Il GAL ha partecipato alla precedente esperienza di programmazione comunitaria 2007/13, Leader-Asse IV.

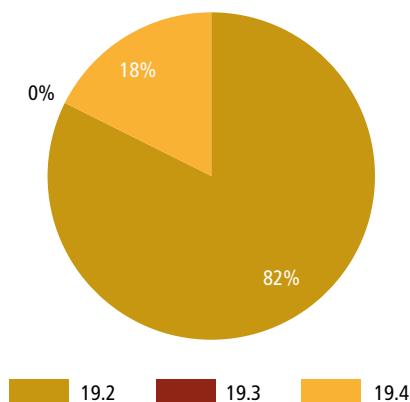
IL TERRITORIO

- Il territorio, prevalentemente montano, è caratterizzato da zone con problemi complessivi di sviluppo (49 Comuni), associate ad aree rurali intermedie (11 Comuni) e altre dove insiste un'agricoltura intensiva e specializzata (4 Comuni).
- Area di intervento: 2.431,88 km² (il 10% della superficie regionale) dei quali 16,16 Km² (0,7%) ricadono in parchi nazionali o regionali.
- 106.738 abitanti (il 2% della popolazione regionale)
- 64 comuni coinvolti (il 5% della regione) dei quali:
 - 49 comuni montani, 11 collinari e 4 di pianura
 - Il 64% (41) sono "Piccoli comuni" fino a 1000 ab.
 - 54 Comuni rientrano nella strategia "Aree Interne" – ossia significativamente distanti dai principali centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità)
- Uso del suolo nell'area del GAL:
 - 43,9% superficie forestale
 - 22,2% superficie agricola (pascoli, seminativi, coltivazioni permanenti)
 - 3,1% aree artificiali (edificate, industriali, infrastrutture, etc)
 - 30,8% altra superficie

USO DEL SUOLO NELL'AREA DEL GAL



RISORSE FINANZIARIE PER SOTTOMISURA



LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

BOLIGAR (muoversi), AGRADAR (piacere), ENCHANTAR (attrarre) Un territorio che si muove. Un territorio che attrae. Le Valli Occitane cuneesi

I principali ambiti tematici e di intervento individuati dal GAL per la definizione della propria SSL sono:

- Turismo sostenibile
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Una quota significativa delle risorse pubbliche, circa l'82% sono destinate alle azioni per lo sviluppo locale, fra le quali assume una particolare importanza il sostegno a per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente (misura 19.2 Strategie di Sviluppo Locale).

Il restante 18% viene utilizzato per la gestione del Piano di Azione e la realizzazione di azioni di animazione, comunicazione e accompagnamento a livello locale per gli attori pubblici e privati, le imprese, gli enti locali e la popolazione (misura 19.4 Costi di esercizio e di animazione).